

POLITICA DI SOSTENIBILITA'

Gruppo TAS

v. 1.0 del 09/12/2025

INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1.	Contesto di riferimento	3
1.2.	Ambito del documento	3
2.	ASPETTI GENERALI	4
2.1.	Perimetro di applicazione	4
2.2.	Responsabilità del documento	4
2.3.	Comunicazione e diffusione	4
3.	DEFINIZIONI	4
4.	GLI ATTORI COINVOLTI	5
4.1.	L'amministratore Delegato	5
4.2.	Gruppo di coordinamento per la Sostenibilità	6
4.3.	Funzione Procurement e ESG	6
4.4.	Direzione Amministrazione, Finanza e Controlling	6
4.5.	Direzione Risorse Umane	6
4.6.	Comitato Pari Opportunità	7
4.7.	Società controllate	7
5.	GLI IMPEGNI DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO	7
5.1.	Impegno ambientale	8
5.2.	Impegno sociale	8
5.3.	Buona condotta dell'impresa	10
6.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	10
6.1.	Normativa Esterna	10
6.2.	Normativa Interna	11
7.	REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLITICA	12

1. PREMESSA

Il gruppo TAS, leader nelle soluzioni software per i pagamenti digitali e i servizi finanziari, riconosce la sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) quale leva strategica per creare valore condiviso e duraturo. La presente Politica formalizza principi, impegni e modello di governance in materia ESG, in coerenza con la missione di «accelerare la trasformazione digitale del sistema finanziario in modo responsabile».

1.1. Contesto di riferimento

La Politica di Sostenibilità (di seguito anche “Politica”) traccia gli indirizzi e gli obiettivi con cui il gruppo TAS (di seguito anche “TAS” o “il Gruppo” e da intendersi tutte le società del gruppo TAS in tutte le loro sedi) mira ad operare al fine di generare valore aggiunto per gli stakeholder con cui si relaziona, nella gestione delle questioni di sostenibilità rilevanti (come definiti nella Sezione 3 alla voce “Questioni di sostenibilità rilevanti”) e degli impatti, rischi e opportunità ad esse correlati.

La presente Politica si inserisce nell’attuale contesto normativo nazionale e internazionale caratterizzato da una crescente attenzione alle tematiche di sostenibilità, che si concretizza da un lato nell’adozione di nuove Direttive da parte dell’UE e relativa di recepimento nazionale, in particolare Direttiva CSRD - 2022/2464 UE, attuata in Italia dal D.lgs. 125/2024 e Regolamento Delegato 2023/2772 UE, che integra la Direttiva 2013/34 UE per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità, e dall’altro nella crescente attenzione dei legislatori circa i temi di sostenibilità. A ciò si aggiunge l’adozione, a livello europeo e nazionale, della cosiddetta direttiva “Stop the Clock” (UE 2025/794), recepita in Italia con la Legge n. 118 dell’8 agosto 2025 (conversione del decreto “Omnibus” 95/2025) che posticipa le scadenze di applicazione di alcuni obblighi in materia di CSRD e CSDDD.

1.2. Ambito del documento

Il presente documento funge da collettore dei principi fondamentali che guidano l’azienda nelle sue strategie e pratiche sostenibili. TAS, per rispondere a specifiche esigenze strategiche o normative, potrebbe redigere (o aver redatto) ulteriori politiche in ambiti specialistici attraverso le strutture competenti, con applicazione a livello aziendale complessivo.

I principi contenuti in questa Politica e nelle eventuali politiche specialistiche trovano concreta attuazione attraverso regolamenti di processo e procedure operative. Questi documenti dettagliano i compiti, le attività operative e di controllo necessari per garantire l’aderenza alle normative e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell’azienda.

La Politica ha quindi l’obiettivo di:

- definire le linee guida strategiche a livello di gruppo in materia di sostenibilità, che vengono successivamente declinate nelle politiche interne di dettaglio;
- richiamare i principi alla base del coordinamento delle attività di gestione degli impatti, rischi e opportunità connesse alle questioni di sostenibilità rilevanti per TAS, in coerenza con le previsioni del D.lgs. 125/2024;
- richiamare il modello di governance e operativo adottati in ambito sostenibilità;
- incrementare il livello di coinvolgimento degli stakeholder attraverso l’impegno di TAS in ambito di sostenibilità e al raggiungimento dei relativi risultati cosiddetti “rilevanti”;
- diffondere la cultura della sostenibilità.

2. ASPETTI GENERALI

Si riportano di seguito gli aspetti generali inerenti all'adozione della presente Politica da parte di TAS in termini di perimetro di applicazione e di responsabilità (predisposizione, approvazione ed aggiornamento).

2.1. Perimetro di applicazione

La presente Politica trova diretta applicazione all'interno di tutte le società del gruppo TAS. La Politica viene recepita da tutte le società del gruppo, salvo eventuali disposizioni specifiche previste dagli ordinamenti locali e dalle rispettive autorità di vigilanza.

2.2. Responsabilità del documento

Il presente documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA). La predisposizione e l'aggiornamento sono responsabilità della Funzione Procurement e ESG e della funzione Compliance.

2.3. Comunicazione e diffusione

La Politica è portata a conoscenza degli stakeholder interni ed esterni mediante il sito internet aziendale e la intranet aziendale.

3. DEFINIZIONI

Ai fini della presente Politica si intendono per:

Criteri ESG

L'acronimo ESG rappresenta le iniziali dei termini Environmental (ambientale), Social (sociale) e Governance (buon governo). Questo termine viene utilizzato per identificare un insieme di criteri per valutare la sostenibilità di un'azienda e dei suoi prodotti, contribuendo così alla valutazione complessiva delle sue performance:

- **Environmental:** include tutte le azioni e iniziative volte a minimizzare l'impatto ambientale delle aziende, preservando l'ambiente e il territorio.
- **Social:** si riferisce ai fattori di sostenibilità sociale, come le relazioni di lavoro, l'inclusione, il benessere della collettività e il rispetto dei diritti umani, da promuovere in tutti i settori produttivi.
- **Governance:** riguarda gli aspetti di governo societario, come l'adozione di politiche per la diversità negli organi amministrativi, la presenza di consiglieri indipendenti e le modalità di remunerazione dei dirigenti. Tali elementi sono fondamentali per garantire che le considerazioni di tipo sociale e ambientale siano integrate nelle decisioni aziendali e organizzative.

Topic ESRS

Negli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), i topic si riferiscono ai temi specifici relativi alla sostenibilità (o questioni di sostenibilità) che le aziende devono considerare e rendicontare nel loro rapporto di sostenibilità. I topic sono elencati nell'Appendice A presente nello standard ESRS 1.

Questioni di sostenibilità rilevanti

Il concetto di “questione di sostenibilità” si riferisce ai fattori ambientali, sociali, relativi ai diritti umani e di governance (ESG), in linea con quanto previsto dalla Direttiva (UE) 2022/2464 (“Corporate Sustainability Reporting Directive” – CSRD) e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)¹.

L’identificazione delle questioni di sostenibilità rilevanti per il Gruppo avviene tramite il processo di analisi di doppia rilevanza (double materiality assessment o DMA) e di coinvolgimento delle parti interessate (stakeholder engagement).

Una questione di sostenibilità è considerata rilevante se risponde alla definizione di rilevanza dell’impatto, a quella di rilevanza finanziaria, o a entrambe, come stabilito dagli ESRS.

Analisi di doppia rilevanza

La valutazione della rilevanza è il punto di partenza per la rendicontazione di sostenibilità secondo lo standard di rendicontazione European Sustainability Reporting Standard² (ESRS). Tale valutazione è svolta attraverso l’analisi di doppia rilevanza, ossia della:

- **rilevanza dell’impatto (prospettiva inside-out)**, secondo cui una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista dell’impatto quando riguarda gli impatti rilevanti dell’impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull’ambiente nel breve, medio o lungo periodo. Ciò comprende gli impatti connessi alle attività proprie dell’impresa e alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti e servizi e i suoi rapporti commerciali;
- **rilevanza finanziaria (prospettiva outside-in)**, secondo cui una questione di sostenibilità può essere rilevante da un punto di vista finanziario se genera rischi od opportunità che incidono o di cui si può ragionevolmente prevedere che incidano sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo, nel breve, medio o lungo periodo.

L’analisi di doppia rilevanza rappresenta, dunque, il processo che porta all’identificazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) connessi alle questioni di sostenibilità rilevanti per il gruppo.

4. GLI ATTORI COINVOLTI

Nel prosieguo del presente paragrafo sono richiamati i principali attori a vario titolo coinvolti nell’ambito della presente Politica, descrivendone i rispettivi ruoli e responsabilità.

4.1. L’amministratore Delegato

L’Amministratore Delegato (AD) è competente, su proposta del gruppo di coordinamento, per l’approvazione formale della strategia di sostenibilità, della dichiarazione di sostenibilità e delle politiche di sostenibilità.

¹Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, che modifica la Direttiva 2013/34/UE, in particolare l’Articolo 19a relativo all’obbligo di informativa sulla sostenibilità, e Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 che adotta gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

² Adottati con Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023 che integra la direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità.

4.2. Gruppo di coordinamento per la Sostenibilità

TAS ha istituito un Gruppo di Coordinamento per la Sostenibilità, composto dal Chief Financial Officer (CFO), dal Direttore delle Risorse Umane, dal Responsabile della Funzione Compliance e dalla Funzione Procurement ed ESG. Il team interfunzionale assicura la supervisione delle iniziative di sostenibilità, garantendo l'allineamento tra gli indirizzi strategici definiti dall'AD e la loro declinazione operativa.

Il gruppo è incaricato di definire impegni e priorità aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance ed è responsabile, nei rispettivi ambiti di competenza, della conduzione dell'analisi di doppia rilevanza, della redazione e monitoraggio dei dati inseriti nella dichiarazione di sostenibilità e della definizione delle politiche in materia ESG.

Inoltre, il gruppo di coordinamento propone all'Amministratore Delegato iniziative innovative e di miglioramento continuo, contribuendo alla diffusione di una cultura aziendale improntata alla responsabilità, all'efficienza e all'innovazione sostenibile, in coerenza con i valori e con la strategia di TAS.

4.3. Funzione Procurement e ESG

La Funzione Procurement e ESG ha il compito di coordinare il processo di raccolta dati per la dichiarazione di sostenibilità e predisponde le informazioni da sottoporre al gruppo di coordinamento.

La Funzione Procurement e ESG è inoltre referente per la gestione delle tematiche ambientali, di cui presidia i processi di monitoraggio e rendicontazione, assicurando la corretta raccolta e validazione dei dati ambientali. In questo ruolo, promuove l'adozione di pratiche e strumenti finalizzati al miglioramento continuo delle performance ambientali e alla riduzione degli impatti lungo la catena del valore, quali per esempio:

- coordinamento della raccolta e validazione dei dati ambientali (consumi energetici, idrici, rifiuti, emissioni GHG);
- definizione e aggiornamento dell'inventario delle emissioni (Scope 1, Scope 2 e, progressivamente, Scope 3) secondo il GHG Protocol;
- gestione e tracciabilità dei rifiuti prodotti dagli uffici.

4.4. Direzione Amministrazione, Finanza e Controlling

La Direzione Amministrazione, Finanza e Controlling (AFC) supporta l'AD nei processi decisionali fornendo indicazioni su come impiegare il capitale e le risorse per il raggiungimento dei risultati di business, compresi gli obiettivi connessi alle tematiche di sostenibilità. Supervisiona le unità organizzative responsabili dell'elaborazione dell'informativa finanziaria, di bilancio, economica e previsionale, inclusa la dichiarazione sulla sostenibilità per quanto concerne la rilevanza finanziaria.

La direzione AFC:

- coordina il processo di analisi di rilevanza finanziaria;
- coordina le attività di gestione di impatti, rischi e opportunità connessi alle questioni di sostenibilità economica in coerenza con le previsioni del D.lgs. 125/2024.

4.5. Direzione Risorse Umane

La direzione Risorse Umane diffonde la cultura ed i valori aziendali, garantendo l'applicazione dei principi di correttezza, equità (anche relativamente alla Diversità e Inclusione) e rispetto verso

le persone come previsto da Codice Etico.

La direzione Risorse Umane è responsabile del supporto allo sviluppo della strategia di sostenibilità del Gruppo TAS in relazione alle tematiche sociali.

La direzione Risorse Umane:

- coordina le attività di gestione di impatti, rischi e opportunità connessi alle questioni di sostenibilità sociale in coerenza con le previsioni del D.lgs. 125/2024;
- sviluppa/gestisce le attività di coinvolgimento degli stakeholder e l'identificazione delle questioni rilevanti in termini di sostenibilità economica, ambientale, sociale e di governance;
- supporta, ove richiesto, le attività di comunicazione e info/formazione interna in materia di sostenibilità.

La direzione Risorse Umane, nel rispetto della normativa e degli accordi applicabili in materia, prevede modalità di informazione dei rappresentanti dei lavoratori al livello appropriato e discute con loro le informazioni pertinenti e i mezzi per ottenere e verificare le informazioni sulla sostenibilità.

4.6. Comitato Pari Opportunità

Il Comitato per le Pari Opportunità ha il compito di promuovere, monitorare e supportare l'attuazione dei principi di parità di genere all'interno del Gruppo, in coerenza con quanto previsto dalla Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022. In particolare, il Comitato contribuisce alla definizione e all'attuazione delle politiche e dei piani di miglioramento in materia di parità di genere, vigilando sull'applicazione dei criteri di equità nelle pratiche di selezione, valutazione, sviluppo professionale e remunerazione.

Il Comitato monitora l'evoluzione degli indicatori di performance (KPI) previsti dalla UNI/PdR 125:2022, analizzando eventuali scostamenti e proponendo azioni correttive. Favorisce inoltre la diffusione di una cultura aziendale improntata al rispetto, alla valorizzazione delle diversità e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione o molestia.

4.7. Società controllate

Tutte le società facenti parte del gruppo TAS.

5. GLI IMPEGNI DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

Il gruppo TAS, in linea con le principali normative comunitarie e nazionali, e di concerto con la propria mission e vision, identifica nella sostenibilità alcuni principi guida del proprio business.

A questi driver si aggiungono inoltre la promozione e il rispetto dei diritti umani in ogni loro forma, così come enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

La strategia di Sostenibilità di TAS trova il suo fondamento pratico nell'analisi di doppia rilevanza, processo di identificazione delle questioni di sostenibilità rilevanti per il gruppo, attuato ciclicamente in ottemperanza con la normativa europea e italiana circa la comunicazione di informazioni di sostenibilità da parte di alcune entità, tra cui quelle finanziarie (D.lgs. 125/2024), e in conformità con gli standard di rendicontazione ESRS.

L'attuazione della strategia così declinata avviene tramite l'adozione di strumenti idonei

all'implementazione concreta delle iniziative individuate in ambito ESG tra i quali si ricorda, a titolo esemplificativo, il codice etico e la politica per la parità di genere che delineano i comportamenti a cui i collaboratori e gli organi amministrativi devono attenersi, e le politiche specialistiche che disciplinano le materie rilevanti in ambito sostenibilità.

Di seguito si riportano gli ambiti emersi come rilevanti nell'ambito del processo di analisi di doppia rilevanza FY25 di TAS relativa alle questioni di sostenibilità connesse ai criteri ESG.

Criteri ESG	Topic ESRS rilevanti
Environment	E1 - Cambiamenti climatici
Social	S1 - Forza lavoro propria
	S2 - Lavoratori nella catena del valore
	S4 - Consumatori ed utilizzatori finali
Governance	G1 - Condotta delle imprese

Il Gruppo si impegna ad attuare misure atte a limitare l'impatto negativo dell'attività non solo operando in via preventiva quando sia dimostrato il rischio di eventi dannosi o pericolosi, ma anche a titolo precauzionale quando non vi sia certezza del rischio e della sua entità. La lista degli impegni è stata redatta analizzando gli impatti, rischi e opportunità rilevanti emersi dal processo di analisi di doppia rilevanza.

5.1. Impegno ambientale

Con riferimento ai propri impatti ambientali diretti, TAS promuove e declina:

- l'attenzione al **cambiamento climatico**, indirizzando la propria strategia verso la **mitigazione e l'adattamento** allo stesso, anche grazie all'efficientamento energetico degli uffici e al ricorso a fornitori di energia da fonti rinnovabili con cui si mira a ridurre l'impronta ambientale;
- **l'approvvigionamento di prodotti e servizi** che abbiano un impatto positivo sulle prestazioni ambientali ed energetiche dell'organizzazione. Il Gruppo si impegna nel monitoraggio delle risorse utilizzate (es. risorse idriche, imballaggi, materiali d'ufficio ecc.) con la finalità, ove possibile, di attuare politiche di riutilizzo/recupero;
- **la gestione dei rifiuti** tramite pratiche di raccolta differenziata, riduzione degli sprechi e corretto smaltimento delle apparecchiature elettroniche (RAEE);
- **la promozione di una mobilità sostenibile**, incoraggiando soluzioni a basso impatto ambientale, come flotte aziendali ibride/elettriche e la riduzione dei viaggi attraverso strumenti digitali di collaborazione e l'introduzione di modalità di lavoro flessibili che agevolano l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- **sensibilizzare ed istruire il personale** promuovendo l'adozione di regole di comportamento rispettose dell'ambiente.

5.2. Impegno sociale

TAS riconosce che il capitale umano rappresenta il principale motore di crescita e innovazione e che la creazione di un ambiente di lavoro sano, equo e inclusivo è condizione imprescindibile per lo sviluppo sostenibile dell'azienda. Per questo il Gruppo si impegna a tutelare e valorizzare le

proprie persone, garantendo il rispetto dei diritti umani e dei diritti del lavoro lungo tutta la catena del valore, promuovendo pari opportunità e inclusione, e ponendo la salute e la sicurezza come priorità strategiche. Gli impegni sociali del Gruppo si articolano in tre aree tematiche: etica e cultura aziendale, diversità e parità di genere, salute e sicurezza sul lavoro.

Tutela e gestione delle persone

TAS riconosce la centralità della persona e adotta un approccio basato su **rispetto, dignità, equità e professionalità** in tutte le relazioni interne ed esterne.

Il Gruppo:

- l'attenzione verso i **Diritti Umani**, compresi i diritti del lavoro, rifiutando l'uso di qualsiasi tipo di lavoro forzato, coatto o minorile e ogni forma di schiavitù e traffico umano - così come definito dalla Convenzione dell'ILO sia per la propria forza lavoro che lungo la catena del valore. TAS si impegna costantemente per operare in maniera socialmente responsabile, adottando una politica che metta in primo piano il valore della persona garantendo la copertura della contrattazione collettiva verso i propri lavoratori - non è tollerata alcuna forma di lavoro al di fuori della legge -, adottando l'ascolto e il dialogo come leve di miglioramento continuo nelle relazioni con tutti gli interlocutori aziendali, mantenendo alta l'attenzione verso l'adeguatezza dei salari e la protezione sociale.
- adotta politiche che pongono al centro il valore delle persone, promuovendo **crescita professionale, formazione continua e valorizzazione delle competenze**;
- non tollera alcuna forma di **discriminazione, molestia o ritorsione**, garantendo un ambiente di lavoro sereno e inclusivo;
- tutela la **riservatezza** e la **privacy** definendo processi e sviluppando prodotti conformi agli standard di **cybersecurity** e di protezione dei dati personali.

Diversità e parità di genere

Il Gruppo crede nell'inclusione come leva di sviluppo sostenibile e si impegna a:

- garantire **parità di trattamento** in tutte le fasi del ciclo di vita lavorativo (selezione, onboarding, formazione, percorsi di carriera e retribuzione);
- sostenere la **tutela della genitorialità** e la **conciliazione vita-lavoro**, anche attraverso forme di flessibilità organizzativa e benefit dedicati;
- **monitorare i progressi** in materia di parità di genere mediante KPI specifici su cultura, governance, HR, opportunità di carriera, equità retributiva, conciliazione vita-lavoro;
- **diffondere una cultura inclusiva**, contrastando stereotipi e promuovendo una comunicazione interna ed esterna rispettosa delle diversità

Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori è parte integrante della gestione aziendale di TAS che si impegna a:

- garantire la piena **conformità alle normative vigenti** e ai requisiti interni in materia di salute e sicurezza;
- **prevenire infortuni e malattie professionali**, adottando misure di protezione e prevenzione adeguate e migliorando costantemente strutture, attrezzature e processi garantendo

ambienti di lavoro salubri e riduzione di pericoli e rischi. TAS considera le attività inerenti la salute e sicurezza sul lavoro ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale, impegnandosi in modo specifico con investimenti finalizzati al miglioramento continuo di strutture e attrezzature di lavoro, nell'ottica dell'ottimizzazione del proprio sistema di gestione sicurezza come fondamentale strumento di prevenzione;

- promuovere la **formazione e sensibilizzazione** di tutto il personale sui rischi, le misure di sicurezza e la gestione delle emergenze, favorendo la partecipazione attiva dei lavoratori.

5.3. Buona condotta dell'impresa

Con riferimento agli impatti connessi alla propria condotta di business, TAS promuove e declina i propri valori, i propri principi e norme di comportamento attraverso il Codice Etico, in particolare rispetto a:

- **etica e trasparenza**, con l'impegno che tutti coloro che operano nel Gruppo mantengano una condotta personale integra, equilibrata e rispettosa dell'individualità altrui e ispirino i propri comportamenti a principi di onestà, correttezza, trasparenza e buona fede rispetto a tutti gli Stakeholder ed agli altri soggetti con i quali entrano in contatto, per qualsivoglia motivo, nello svolgimento delle proprie attività;
- **rapporti con i fornitori**, trattati rispetto ai processi di acquisto e approvvigionamento connessi al vantaggio competitivo per l'azienda, alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore e fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali orientati fondamentalmente a: lealtà, trasparenza, riservatezza e collaborazione. Le relazioni con i fornitori sono regolate da principi comuni e sono oggetto di monitoraggio aziendale; la stipula di un contratto con un fornitore si deve basare su rapporti chiari, evitando, ove possibile, forme di dipendenza.

Inoltre, il Gruppo adotta un approccio fermo e di assoluta **proibizione nei confronti di qualsiasi forma di corruzione**, sia essa attiva o passiva, e si impegna a condurre le proprie attività commerciali e gli affari in modo tale da non essere coinvolto in alcuna fattispecie corruttiva e da non facilitare o rischiare il coinvolgimento in situazioni illecite nei rapporti con soggetti pubblici e privati, prendendo spunto dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC).

6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I principali riferimenti normativi e regolamentari in tema di Sostenibilità utilizzati per la stesura del presente documento, sono i seguenti:

6.1. Normativa Esterna

Normativa, iniziative e accordi internazionali e comunitari:

- Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici;
- United Nations Global Compact (UNGCG);
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Linee Guida OCSE;
- Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione;
- Convenzione Penale sulla Corruzione di Strasburgo;
- Direttiva 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2013/34/UE, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD);

- Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023 che integra la direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità;
- Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento Tassonomia UE);
- Regolamento UE 2017/821 che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio;
- Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC).

Normativa nazionale:

- Direttiva “Stop the Clock” (UE 2025/794), recepita in Italia con la Legge n. 118 dell’8 agosto 2025 (conversione del decreto “Omnibus” 95/2025);
- Decreto Legislativo 125/2024 “Attuazione della direttiva 2022/2464/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, recante modifica del regolamento 537/2014/UE, della direttiva 2004/109/CE, della direttiva 2006/43/CE e della direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità”;
- Delibera CONSOB n. 20267 del 19 gennaio 2018 Adozione del Regolamento di attuazione del d.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, relativo alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario;
- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridiche”.

Certificazioni volontarie:

- UNI/PdR 125:2022, linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere;
- ISO 9001:2015, sistemi di gestione per la qualità;
- ISO 27001:2015, tecnologie dell’informazione – Controlli di sicurezza per i servizi cloud basati su ISO/IEC 27002
 - (con estensione a ISO 27017/27018), tecnologie dell’informazione – Codice di condotta per la protezione delle informazioni personali (PII) nei servizi cloud pubblici;
- ISO 22301:2019, Sicurezza e resilienza – Sistemi di gestione per la continuità operativa.

6.2. Normativa Interna

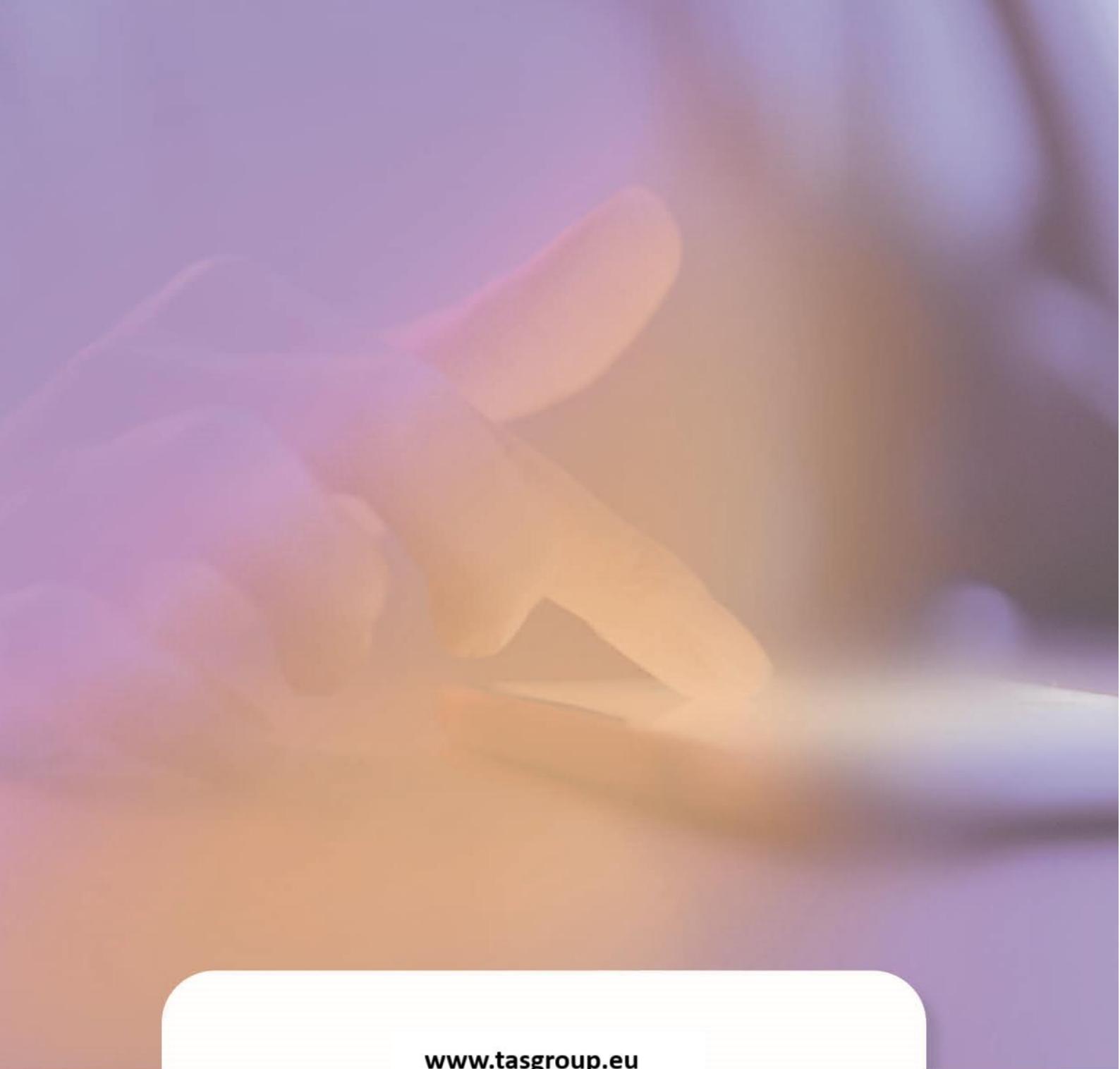
Si riportano di seguito le principali Normative Interne in essere presso il Gruppo che rileva in ambito sostenibilità:

- Codice Etico;
- Modello organizzativo 231 (MOG – adottata solo da TAS Italia)
- Politica di whistleblowing (adottata dalle società italiane ed europee)
- Politica per la qualità;
- Politica per la sicurezza dei dati e delle informazioni;

- Politica per la gestione dei dati personali e per la privacy;
- Politica per la continuità operativa;
- Politica etica e cultura aziendale;
- Politica ambientale;
- Politica per la diversità e la parità di genere;
- Politica in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

7. REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLITICA

La presente Politica è un documento dinamico, soggetto a revisione e aggiornamento biennali, o all'occorrenza, per garantire il suo costante allineamento all'evoluzione del contesto normativo, agli standard di riferimento, agli obiettivi aziendali e alle aspettative degli stakeholder. Eventuali aggiornamenti vengono approvati dagli organi di governo competenti e comunicati in modo trasparente a tutte le parti interessate, affinché la Politica rimanga uno strumento efficace a supporto dell'impegno di TAS verso uno sviluppo sostenibile.



www.tasgroup.eu
compliance@tasgroup.eu

